



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO**

TELECOMANDO

www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

**Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601**



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 4 del 4 febbraio 2016

Dopo la legge Delrio LA PERCENTUALE DI QUOTE ROSA NELLE GIUNTE COMUNALI È INDEROGABILE Sentenza del Consiglio di Stato

DOVE SONO FINITI I "FRANCO LA LEGGE?" Predicano bene e razzolano male!

Ultim'ora: Ieri sera, mentre chiudevamo in stampa il settimanale ricevevamo segnalazione da parte di alcuni lettori che osservavano, nei pressi della farmacia di via Bari angolo Estramurale, la presenza di una pattuglia dei Carabinieri. Purtroppo la Farmacia Paolicchio in passato è già stata vittima di rapine a mano armata. Nelle edizioni del Majg Notizie vi daremo maggiori informazioni sulla rapina e sull'ammontare del bottino. Sono in corso le indagini dei carabinieri prontamente intervenuti sul posto.

SORPRESI DAI CARABINIERI MENTRE TENTANO UN FURTO ALLA ZONA INDUSTRIALE



Alle ore 12:30 diretta TeleMajg da Collone I RESIDENTI DI COLLONE AL GHIACCIO, AL BUIO E SENZ'ACQUA

Anche in questi casi c'è bisogno della protezione civile!

MOZIONE DI SFIDUCIA
al segretario del Partito
Democratico del circolo
di Acquaviva delle Fonti
art. 7 comma 21
Statuto Regionale PD

PER NON DIMENTICARE:
incontro al Luxemburg con
il deportato Gilberto Salmoni

**XXIV GIORNATA
MONDIALE DEL MALATO
11 FEBBRAIO 2016**

Dopo la legge Delrio LA PERCENTUALE DI QUOTE ROSA NELLE GIUNTE COMUNALI È INDEROGABILE

Sentenza del Consiglio di Stato

Risulta essere offensivo nei confronti dell'elettorato il mancato rispetto degli impegni presi in occasione del giuramento dell'8/07/2013, alla presenza di tutti i Consiglieri comunali, maggioranza e minoranza, dal Sindaco Carlucci che ha dichiarato: "L'Esecutivo risponde coerentemente ai criteri già esposti nel corso della campagna elettorale: **pari opportunità ai generi**, infatti abbiamo tre uomini e due donne; coniuga esperienza e novità, visto che l'età media è di circa 43 anni, e, **soprattutto grazie ad una scelta fortemente voluta dall'intera compagine**, impegnamo per la prima volta una giovanissima ventunenne nel governo della città". Insomma, la prima Giunta rispettava la legge e quell'attuale no! Per farla breve un cenno all'ultima giurisprudenza: **la sentenza del Consiglio di Stato del 5/10/2015 ha posto la parola fine alle interpretazioni "creative" sulla normativa relativa alla presenza in Giunta comunale dei rappresentanti dei due sessi**. Il Consiglio di Stato,

Sezione V, con sentenza n. 4626 del 5/10/2015 ha chiarito in modo definitivo la questione infatti, all'indomani dell'entrata in vigore del



citato art. 1, comma 137, secondo il quale: "Nelle giunte dei comuni con popolazione superiore a 3.000 abitanti, nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura inferiore al 40 per cento, con arrotondamento aritmetico", **tutti gli atti adottati nella vigenza di quest'ultimo trovano nella citata norma un ineludibile parametro di legittimità, non**

essendo ragionevole una sua interpretazione che legghi la concreta vigenza della norma alla data delle elezioni ovvero che condizioni unicamente le nomine assessorili all'indomani delle elezioni. Una simile interpretazione consentirebbe un facile aggiramento della suddetta prescrizione, nella misura in cui il rispetto della percentuale assicurato dai provvedimenti di nomina immediatamente successivi alle elezioni potrebbe essere posto nel nulla da successivi provvedimenti sindacali di revoca e nomina, atti a sovvertire la suddetta percentuale. Allo stesso tempo deve rilevarsi che non risulta alcuna istruttoria tesa a verificare l'impossibilità del rispetto della suddetta percentuale, né dall'atto sindacale si evince una qualche ragione per la quale il Sindaco ha ritenuto di potersi discostare dal suddetto parametro normativo.

Luigi Maiulli
Direttore Responsabile

Su You Tube "TeleMajg" la nostra informazione

Su www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMvM67v0YjcBlpQ

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 4 del 4 febbraio 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Anassimandro, Codacons Acquaviva,

Adriana Lamanna, Anna Larato, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli e Angela Rita Radogna

Invia le tue
segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO

7 febbraio: Bianco

VIOLATI STATUTO, CODICE ETICO E DELIBERA DELL'ASSEMBLEA PD



Il Pd di Acquaviva ha ridato fiducia, post crisi, ad un Sindaco che non rispetta una legge, la Delrio. Ma chi è Delrio? E' un pezzo da novanta della politica emergente legata al Presidente nazionale Renzi ma soprattutto iscritto al PD. Ed allora come possono aver, i 4 Consiglieri comunali del PD Netti

(segretario locale), Abbatecola, Cotrufo e Pietroforte, rientrando in maggioranza, dato supporto ad una nuova Giunta che viola una norma di un compagno? Magari, poi, i compagni del PD di Acquaviva non si stupiranno se alle prossime elezioni aumenterà l'astensionismo e magari c'è chi deciderà di non votare per il loro Partito! Perché l'aspetto ancor più "raccapricciante", dal punto di vista politico, è che in Consiglio hanno ufficialmente conosciuto la tanto agognata Giunta fuorilegge. Nulla hanno fatto prima, in sede di confronto finalizzato alla risoluzione

della crisi, e nemmeno dopo per correggere il Sindaco. Insomma, se il PD dei Consiglieri comunali è rientrato in coalizione non può che essere corresponsabile di tale violazione di legge e soprattutto dal punto di vista morale. A ciò si aggiunge il mancato rispetto, specialmente in tema di quote rosa, di quanto deliberato dall'Assemblea Pd il 12 gennaio 2016: "E' necessario ripartire dai punti programmatici. Il Sindaco deve rispettare la legge Delrio e deve azzerare la giunta".

DOVE SONO FINITI I "FRANCO LA LEGGE?" Predicano bene e razzolano male!

Anni or sono, tal signori distinti e ben pensanti, di cultura di sinistra, non vedevano di buon occhio tal emergente personaggio, giovincello, andato alla scuola di Achille, da cui evidentemente ha ben percepito alcune qualità, che potessero affascinare l'elettorato e potessero addirittura sfidare il tempio dei BENPENSANTI di cultura di sinistra. Io, che comunque non son certo di destra, oggi me ne vergogno di tal accanimento nei confronti del giovincello. Tal vergogna, tanto da far arrossire il più rude saggio della storia, mi porta a ricordare a tal signori che in tema di STAFF DEL SINDACO e RISPETTO DELLA LEGGE

oggi hanno dimostrato, e quindi confermato, di non aver nulla da insegnare a nessuno e che pur di restare attaccati agli interessi, di qualsiasi natura essi siano, si possa sfidare qualsiasi principio perché è evidente che anche loro non sono "FRANCO O DAVIDE O ANGELA O LUISA O CATERINA O LUCA O LINO O ANNA MARIA O FRANCESCA . . . LA LEGGE".



Anassimandro

INPS PUGLIA: INAUGURATO LO "SPORTELLO VOCE" PER L'UTENZA SORDA

Il Direttore regionale Inps della Puglia, Giovanni Di Monde, in un percorso incentrato sull'attenzione e la sensibilità nei confronti dell'utenza con disabilità, martedì 2 febbraio alle ore 12,00, ha inaugurato il primo "Sportello Voce" in Puglia con la finalità di semplificare l'interazione dell'utenza sorda con l'Inps. Lo comunica in una nota lo stesso direttore. L'evento, organizzato in collaborazione con la Direzione centrale Organizzazione Inps, si è svolto nella Direzione provinciale Inps di Bari avvalendosi della preziosa collaborazione dell'Ens (Ente Nazionale Sordi), grazie al contributo del Presidente del Consiglio regionale Ens Puglia, Gr. Uff. Nicola Dentamaro, della Presidente della Sezione

Provinciale di Bari, Anna Buccino e del Presidente della Sezione provinciale Bat, Cav. Rocco Morese. Primo in Italia, dopo la sperimentazione effettuata in area romana, lo "Sportello Voce" di Bari,



sarà gestito dai dipendenti dell'Istituto previdenziale barese con disabilità uditive e prevede un'apertura settimanale, nella giornata del giovedì. A tutti gli utenti che usufruiscono di

"Indennità di Comunicazione" (circa 1.500 in provincia di Ba e Bat), sarà inviata una lettera con la comunicazione dell'avvio dell'iniziativa, la sede, gli orari e i giorni di apertura. Inoltre, tutti gli interessati all'iniziativa, potranno fissare un appuntamento scrivendo alla casella di posta elettronica istituzionale sportellovoce.bari@inps.it. In Italia ci sono complessivamente 43.000 utenti Inps con disabilità uditive, di cui 3.000 nella nostra Regione dove, a breve, si prevede anche l'apertura di altri due sportelli voce, rispettivamente nelle Direzioni provinciali Inps di Lecce e di Taranto.

SORPRESI DAI CARABINIERI MENTRE TENTANO UN FURTO ALLA ZONA INDUSTRIALE

Ladri messi in fuga dai Carabinieri di Acquaviva delle Fonti, lunedì 1° febbraio, nella zona industriale di Acquaviva delle Fonti. In prima serata, verso le 20:00, due giovani scavalcano la recinzione della vetreria Liguigli e si introducono furtivamente all'interno del lotto e tentano, ma invano, di entrare nell'azienda fermati dalle porte d'ingresso ben solide della ditta. Intanto, i due sono stati visti da un automobilista che percorreva la zona industriale che subito ha provveduto ad allertare le forze dell'ordine le quali immediatamente si sono portati sul posto con l'autovettura di pattuglia. Ed è così che i malviventi si sono dati alla fuga attraverso i terreni facendo perdere le loro tracce. L'area PIP di Acquaviva è dotata di un sistema di videosorveglianza che seppur limitato

ha registrato delle immagini che sono al vaglio degli inquirenti. A questo proposito ha dichiarato il Codacons di Acquaviva: "Fino ad oggi inascoltate sono state le voci delle Associazioni di categoria, della Codacons e del Coordinamento Cittadino delle parti Sociali che da tempo hanno invitato l'Amministrazione comunale ad aprire un tavolo di confronto sul tema Sicurezza Sociale. Infatti, le parti sociali hanno predisposto alcune idee progettuali che vorrebbero esporre all'Amministrazione comunale così da poter valutare la loro fattibilità sia in termini tecnici che in termini economici. E' naturale che con l'aumento degli eventi criminosi che stanno riguardando il nostro paese non è possibile rimanere inerti e limitarsi ad esprimere solidarietà nei confronti



dei Cittadini e delle Aziende che subiscono furti e rapine senza mettere in atto una serie di azioni di prevenzione concrete".



*Per vedere TeleMajg
digita 97
sul tuo telecomando*



Alle ore 12:30 diretta TeleMajg da Collone

I RESIDENTI DI COLLONE AL GHIACCIO, AL BUIO E SENZ'ACQUA

Anche in questi casi c'è bisogno della protezione civile!

Mentre la politica non è capace di far restare nelle carceri i delinquenti che le forze dell'ordine acciuffano, dopo tanti sacrifici investigativi, i Cittadini devono continuare a subire i disservizi per i furti di rame della rete elettrica. Anche questa volta tra i soggetti che subiscono il disservizio c'è l'ospedale Miulli che ha visto il livello dell'acqua potabile dei suoi serbatoi diminuire e si è subito attivato per sollecitare l'Acquedotto Pugliese a trovare una soluzione urgente. Ed è quindi così che l'Acquedotto ha ben deciso di installare un gruppo elettrogeno per poter far ripartire i propri impianti idraulici; e poi se lo fa la RAI per i suoi ripetitori non si comprende il perché l'Acquedotto Pugliese non dovrebbe essere attrezzato per andare

in "automatico" in questi casi! E meno male che l'Ospedale c'è, penseremmo noi a beneficio (idraulico) dei residenti nelle villette di "Collone"; ma non è così! Infatti, a questi soggetti manca l'energia elettrica e fino a questo momento sono a lume di candela e quindi le ville a valle non hanno la possibilità di utilizzare acqua calda mentre quelle dopo il Miulli non usufruiscono nemmeno di una goccia perché hanno bisogno delle autoclavi (che naturalmente senza energia elettrica non funzionano)! E' naturale che tutti quanti debbano "razionare" il consumo ma è evidente che l'Enel debba ripristinare l'interruzione a breve termine altrimenti i residenti, muniti di abitabilità, che hanno il contratto di fornitura di energia elettrica, e pagano

regolarmente le bollette, in cui da luglio ci sarà anche il canone tv, resteranno per tutti questi giorni al buio: i prodotti congelati si sono già sciolti, ci si deve lavare dove c'è la giusta pressione con acqua fredda, si deve stare al ghiaccio perché le caldaie sono spente, si deve stare al buio, si deve stare . . . e sì, si deve stare perché in una città in cui la persona è posta in primo piano si sarebbe già pagato l'albergo a questi Cittadini garantendogli vitto ed alloggio oppure fornendogli piccoli gruppi elettrogeni. Anche in questi casi c'è bisogno della protezione civile e naturalmente di quella comunale!

Codacons Acquaviva

MOZIONE DI SFIDUCIA

al segretario del Partito Democratico del circolo di Acquaviva delle Fonti

art. 7 comma 21 Statuto Regionale PD

Il Partito Democratico è un partito riformista, popolare, con una solida cultura di governo, culturalmente plurale, aperto al dialogo, attento alle esigenze territoriali e propositivo ad ogni livello. Tuttavia, tali caratteristiche non sempre vengono fatte proprie dagli organi dirigenti e, pertanto, ci si ritrova dinanzi ad un partito chiuso, arroccato sulle proprie posizioni, non capace di fare proprie le istanze degli iscritti e dei simpatizzanti, in cui le decisioni vengono prese da pochi. Questo è ciò che, con profondo rammarico, noi sottoscritti, tesserati al circolo acquavivese del Partito Democratico, constatiamo negli ultimi tempi. Ci ritroviamo dinanzi al totale silenzio del Segretario sezionale, che non è in grado di fornire risposte concrete alla forte domanda di rinnovamento dell'azione politico-amministrativa del partito e che, ha eluso la richiesta dei vertici del PD provinciale di rinnovare ed integrare gli organi statutari e, soprattutto, di renderli operativi. Ci ritroviamo di fronte ad un Partito sordo nei confronti della base e che limita il confronto con la stessa ad un mero scambio di punti di vista per poi procedere autonomamente, ignorando decisioni democraticamente assunte dall'assemblea dei tesserati e non tutelando gli interessi del partito. Un Partito incapace di dar vita a processi di partecipazione allargata su scelte nodali per la nostra comunità e su posizioni politiche che vengono dichiarate essere dell'intero partito, ma rispetto alle quali gli iscritti non hanno conferito al segretario alcun mandato che lo legittimasse a riportare all'esterno dichiarazioni nelle quali non ci riconosciamo, privando l'assemblea della sovranità che lo stesso segretario in più occasioni le ha riconosciuto con la seguente affermazione *"la sovranità del partito appartiene agli iscritti"*. Per quanto sopra riportato e per l'esigenza di rinnovamento che è alla base di un percorso di crescita, **i sottoscritti tesserati, presentano la mozione di sfiducia nei confronti del segretario del Partito Democratico di Acquaviva delle Fonti sig. Nettis Giovanni.** Un atto estremo ma, obbligato, al quale non saremmo mai voluti arrivare ma che si è reso necessario in seguito alla gestione della crisi amministrativa locale, che ha visto **il segretario assieme al gruppo consigliere prendere le distanze dal deliberato democraticamente assunto dall'assemblea, che aveva dato precise indicazioni, tutte disattese, senza che, i medesimi, abbiano sentito la sensibilità almeno di convocare un'assemblea per informare i tesserati della motivazione politica alla base della soggettiva iniziativa.** La mozione, quindi, è un atto di chiarezza ad una serie di inciampi politici che hanno caratterizzato l'attuale segreteria del partito, incapace, in tre anni di far crescere il partito e di far emergere il suo ruolo centrale all'interno dell'Amministrazione Comunale. La crisi in questione,

inoltre, ha visto il Segretario assumere nel consesso del Consiglio Comunale comportamenti incoerenti che hanno palesemente compromesso l'immagine di un partito che oggi è alla guida dell'Italia, della nostra Regione e della Città Metropolitana ma che, nella nostra cittadina, ha perso la sua dignità politica. Quanto sopra è parzialmente riscontrabile dal verbale dell'ultima assemblea del 12 u.s., che non riporta in maniera fedele le conclusioni della dott.ssa Pietroforte che invece testualmente chiude: **"Dagli interventi dei partecipanti all'assemblea è emerso che è necessario ripartire dai punti programmatici, insistere affinché il Sindaco nomini una giunta del tutto nuova che rispetti la legge Delrio"**. Così come il verbale non riporta uno spiacevole e imbarazzante episodio avvenuto durante l'assemblea, allorché a causa di incaute dichiarazioni di un dirigente del partito si sono allontanati prima due simpatizzanti e poi un tesserato, tutti apprezzati liberi professionisti di Acquaviva delle Fonti. A tal fine si trasmette sia il verbale dell'assemblea sia il supporto informatico, che permetterà di accertare quanto sopra riferito. A ciò si aggiungono l'incapacità di portare all'attenzione del Consiglio Comunale le annose questioni che tormentano il nostro paese, coinvolgere i tesserati sulle questioni politiche e amministrative, in quanto non sono posti in condizione di dare il proprio contributo all'attività del partito e infine l'incapacità di formare una nuova classe dirigente con percorsi di crescita che coinvolgano tutti, in particolare i giovani. L'esigenza di chiarezza, avvertita trasversalmente all'interno del PD acquavivese, rende imprescindibile la richiesta rivolta ai soggetti, che ricoprono cariche istituzionali e politiche di essere protagonisti, in prima persona, del cambiamento auspicato principalmente dal nostro elettorato e dagli iscritti. Riteniamo, infatti, che non sia questo il modus operandi del partito in cui i cittadini credono e che hanno sostenuto quando sono stati chiamati alle urne e al quale oggi hanno scelto di aderire. Il Partito Democratico di Acquaviva delle Fonti va riformato, nelle strutture e nei comportamenti, cominciando dal dare impulso alla vita dei suoi organi eleggendo una segreteria ed un coordinamento che diano chiara testimonianza di capacità di innovazione, di dare impulso alla dialettica concreta e costruttiva, e non si riproponga come federazione di correnti. Quindi, al segretario, eletto con un numero esiguo di tesserati, che oggi risultano aumentati in maniera esponenziale, chiediamo di fare un passo indietro, affinché il partito esca dallo stato di immobilismo e confusione per ritornare ad essere il partito leader nel quale credono i nostri sostenitori ed elettori. *(Documento sottoscritto da tesserati del 2014)*

*I numeri del settimanale sul sito www.telemajg.com
nella sezione dedicata*

QUESTI NOSTRI RAGAZZI...

Nell'ambito dei rapporti familiari l'adolescenza rappresenta uno dei periodi più difficili a causa degli atteggiamenti e dei comportamenti nuovi e diversi dei ragazzi che finiscono per creare problemi di non facile soluzione a loro stessi e a tutti i componenti del nucleo familiare. La crescita fisica e psichica, infatti, viene accompagnata, quasi sempre, da una volontà e da una ricerca di indipendenza che mette in



contrasto sistematicamente ragazzi e genitori. L'adolescente non si sente più bambino che deve essere protetto e consigliato, redarguito e diretto: vuole fare di testa sua, rifiuta le attenzioni e le premure dei genitori e dei nonni, crede di avere sufficiente esperienza per prendere decisioni senza alcun intervento esterno, comincia a frequentare amici che si è scelto liberamente, talvolta tende a criticare aspramente le persone con le quali vive o viene a contatto. I genitori ed i nonni si ritrovano di fronte un ragazzo che stentano a capire e a riconoscere: abituati come sono a considerarlo e a trattarlo come un bambino bisognoso di aiuto e di guida, spesso sono atterriti e comunque preoccupati del suo desiderio e della sua ricerca di indipendenza, di autonomia, di libertà. I ragazzi non ammettono più, una volta fattisi grandicelli, il dover rispettare orari rigidi di rientro a casa, per andare a letto, per studiare: anzi mettono impegno nell'infrangere le regole che prima avevano segnato la loro ordinata esistenza. Ed è proprio questo atteggiamento che spaventa e preoccupa i congiunti, oggi soprattutto in una società che risulta palesemente pericolosa e minacciosa per individui inesperti, fiduciosi, privi di malizia, quali sono, tutto sommato, i ragazzi. Le pretese degli adolescenti di regolare da soli la propria esistenza contro i suggerimenti e i consigli dei genitori, scaturiscono essenzialmente da un'ansia di affermare la propria personalità. I rapporti familiari, quindi, diventano ogni giorno più difficili e tesi anche a causa delle critiche, talora feroci che i ragazzi rivolgono ai comportamenti pratici dei genitori, dei fratelli, delle sorelle, dei parenti ma anche e soprattutto ai valori, ai principi, alle idee, alle convinzioni dei propri familiari. E' una ricerca di originalità ad ogni costo, di indipendenza senza limiti, di autonomia assoluta con cui i ragazzi tentano o si illudono, sono convinti di realizzarsi come creature umane, di affermare la propria personalità. E' comprensibile che i genitori, sentendosi quasi respinti dai ragazzi, reagiscano molto spesso nella maniera errata contrattaccando con le punizioni, le limitazioni di libertà, il sarcasmo, il distacco. Di conseguenza le cose si complicano perché inizia una serie complessa, una spirale di accuse e controaccuse, di rimproveri e recriminazioni, di silenzi rancorosi e imbarazzanti, di incomprensioni reciproche. I figli si convincono di non essere capiti ed

amati come prima, accusano i genitori di volerli tenere in una condizione umiliante di bambini, gridano e reclamano il loro diritto ad agire come più piace, ad essere considerati e trattati come grandi, ormai, capaci di cavarsela da soli. I genitori, allora, a prenderli in giro o a schernirli con sarcasmo. Molto spesso si ricorre allo scappellotto quando i ragazzi diventano più insolenti e irrispettosi del solito:

lacrime, pianti violenti, crisi isteriche, porte sbattute, profezie catastrofiche costituiscono lo scontato corredo delle baruffe che scoppiano ad intervalli regolari dove crescono i ragazzi che vogliono far capire di star crescendo. Accuse di ingratitudine, di prepotenza, di autoritarismo, di incomprensione testarda vengono rilanciate con puntualità caparbia. Spesso, anzi quasi sempre, tutto finisce come è naturale e giusto, in una bolla

di sapone: ma è anche vero che certe cose, certe parole, certi atti, lasciano il segno tanto negli adulti che nei ragazzi. Tutto ciò è nell'ordine naturale dell'esistenza: i genitori dimenticano di essere stati anch'essi ragazzi e di aver avuto alla stessa età dei propri figli gli stessi atteggiamenti, i medesimi problemi. I ragazzi a loro volta difficilmente sono disposti a rendersi conto delle loro esagerazioni. Occorrerebbe un giusto equilibrio tra le diverse esigenze di genitori e figli in fase di crescita soprattutto se è vero che un adolescente non può essere trattato più come un bambino è anche vero che egli non è ancora un uomo esperto e maturo al quale si possa consentire di fare come più gli aggrada. Così come è innegabile che i genitori spesso esagerano ma non vè dubbio che le loro premure, le loro preoccupazioni, i loro consigli sono rivolti evidentemente non al male bensì al bene dei propri ragazzi soprattutto quando questi si trovano ad affrontare per la prima volta la vita con la fiducia, l'entusiasmo, l'ottimismo ma anche con l'inesperienza pericolosa dell'età problematica e meravigliosa insieme dell'adolescenza. Un'età che ha bisogno senza dubbio di amore e di guida, di sostegno e di comprensione perché le sollecitazioni istintive, le velleità, i sogni fascinosi dei ragazzi non debbano scontrarsi troppo presto con la dura realtà dell'esistenza che molto spesso risulta del tutto diversa da come la fantasticano gli adolescenti. Oggigiorno non si intravedono più fanciulli in ritiro: sono quasi tutti pimpanti, molto spesso esagerati, spiritosamente irriverenti soprattutto con i genitori ed ancor più con i nonni. Non di rado ti sbandano con espressioni da adulto avanzato: sarà perché la moderna tecnologia che sanno adoperare a menadito, sin dalle elementari, li proietta in altre dimensioni, sarà perché i ragazzi crescono in un mondo differente da quello che fu il nostro, fatto sta che tocca a noi anziani

Segue

immedesimarci nei loro problemi e nelle loro aspettative, senza attendere il contrario. In definitiva, considerando che i nostri ragazzi non possono ancora aver raggiunto il carico delle nostre esperienze sia negative che positive, sforziamoci finché è possibile per comprenderli non dimenticando l'era nuova che stiamo attraversando con le sue problematiche insidiose e imprevedibili. I nostri ragazzi hanno ancora tanto tempo davanti perché venga il momento delle nostre stesse responsabilità.

Per ora cerchiamo di fare il possibile per comprenderli e semmai controllarli con la dovuta discrezione. A questo proposito mi sovviene il finale di un componimento poetico che così riferisce: "... godi, fanciullo mio, stato soave, stagion lieta è codesta; altro dirti non vo, che la tua festa, ancor tardo a venir, non ti sia grave!". Grazie per l'attenzione a tutte le problematiche sociali ed invito personale al proseguimento in questa direzione.

Articolo firmato

Impresa di Pulizia Donato Capodiferro

Publicità

Per info e preventivi gratuiti

tel.: 3 3 9 6 2 4 0 9 9 7

E-mail: capodoni@libero.it



*Indirizzo ufficio Via S. Antonio Abate I
70020 Cassano delle Murge (BA)*

GIORGIO ROCCO

Publicità

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

**VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764**

FUMO: NESSUNO RISPETTA I DIVIETI MOZZICONI A TERRA E NESSUNA MULTA



Nelle città d'Italia si continua a gettare a terra i mozziconi di sigaretta, nonostante i divieti entrati in vigore. La denuncia

arriva dal Codacons, che attraverso le telecamere del Codacons Tv ha ripreso numerosi fumatori che, in barba alle nuove misure in vigore da oggi, non hanno modificato le proprie abitudini. La legge sulla Green Economy entrata in vigore assieme al pacchetto Salute, prevede ora multe da 60 a 300 euro per chi butta a terra mozziconi di sigaretta - spiega il Codacons - Nella realtà, però, non è cambiato

assolutamente nulla, e le cicche di sigaretta continuano ad essere gettate sui marciapiedi. La prova arriva anche da alcuni video realizzati dalle telecamere del Codacons Tv e pubblicati sul web ai link di seguito riportati: <https://www.youtube.com/watch?v=4BHJ6G1E4Kw> <https://www.youtube.com/watch?v=uNJxReqpPzY> <https://www.youtube.com/watch?v=ZYyK84CcQuQ> "E' successo esattamente quanto avevamo previsto - spiega il Presidente Carlo Rienzi - e la colpa è dei mancati controlli: se si varano nuovi divieti ma non si è in grado di farli rispettare, la loro efficacia è nulla. Chiediamo quindi ai Comuni un giro di vite contro chi butta mozziconi di sigarette a terra, attraverso l'invio di vigili lungo le strade, e di incrementare la presenza di posacenere e cestini dei rifiuti sul territorio".

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori



CODACONS

E-mail: codaconsacquaviva@libero.it

Sedi di Acquaviva delle Fonti:

Via Maria Scalera, 66

Si riceve il sabato dalle ore 10 alle ore 11

Ospedale "F. Miulli"

Si riceve: il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 11

Tel. 080 30 54 290

ANCORA UN TRAGICO TRIBUTO DI VITE UMANE SULL'ASFALTO

Ancora vittime della strada. A perdere la vita due ragazzi poco più che ventenni Ernesto Natuzzi e Rosa Bitetti a seguito di un incidente mortale accaduto a Santeramo intorno alle 2,30 di sabato 30 gennaio in pieno centro cittadino in corso Tripoli angolo via Laterza. Nell'incidente era rimasta coinvolta un'auto con a bordo 5 giovani tutti santermani. Sull'auto, una Fiat Idea, oltre ad Ernesto Natuzzi e Rosa Bitetti, viaggiavano Vincenzo Santoro, Lorenzo Tutino e Luigi Nuzzolese. Così il rosario di giovani vite lasciate sull'asfalto si allunga senza tregua, lasciando madri, padri e amici con le domande di sempre urlate: perché mio figlio, perché proprio lui un ragazzo nel fiore degli anni? Perché non un vecchio? O chi al mondo è stato capace solo di far male? E così martedì 2 febbraio abbiamo voluto dedicare uno spazio del Majg Notizie all'argomento con l'intervento, in collegamento telefonico dell'avv. Maria Grazia D'Ecclesiis presidente nazionale dell'associazione "Sentieri della Legalità". Bisogna, come sempre di fronte ad un problema, chiederci come fare perché non si ripeta. L'automobile è ormai risaputo è la prima causa di morte per i cittadini dai 18 ai 30 anni. L'obiettivo di salute comune è, pertanto, quello di ridurre il numero dei morti e dei feriti sulle nostre strade, concentrando gli sforzi in programmi di prevenzione, in particolare rivolgendo l'attenzione verso i giovani con interventi che promuovano la sicurezza stradale proprio verso un "target" particolarmente sensibile. E' noto che la maggior parte degli incidenti sono dovuti a

comportamenti scorretti dei conducenti quali: il mancato rispetto delle regole di precedenza e del rispetto della distanza di sicurezza, l'eccessiva velocità, la guida distratta, il mancato utilizzo dei dispositivi di sicurezza (casco e cinture), l'assunzione di alcol e di sostanze stupefacenti e non ultimo l'utilizzo dei cellulari e dei navigatori satellitari alla guida. Il problema degli incidenti stradali incombe sulla nostra società. Gli incidenti stradali per i ragazzi dai quindici ai ventiquattro anni sono la prima causa di morte, più delle malattie, più di tutti i ragazzi che hanno perso la vita in tutte le missioni all'estero, più delle altre tragedie di altra natura messe insieme, più di tutte le vittime del terrorismo degli ultimi 30 anni. Evidenziamo il gravissimo problema del consumo, privo di controlli, di alcool e in particolar modo la nuova moda, in voga tra i giovani a base di superalcolici venduti a basso prezzo. Una movida, con calici e bottiglie in violazione e spregio di tutte le direttive e normative vigenti che dovrebbe essere contrastato con i controlli da parte delle autorità. I ragazzi non si rendono conto del problema, il 37% di loro rimane stupefatto e incredulo quando si parla del tasso di mortalità sulle strade che li riguarda direttamente, l'8% si mostra addirittura disinteressato e solo il 7% ne è consapevole. Qui entra in gioco l'Amministrazione, in particolare quella comunale. Il primo obiettivo deve essere quello di garantire la sicurezza e la salute dei cittadini, con azione di controllo e prevenzione su tutti i fronti.

Anna Larato

Invia le tue segnalazioni e opinioni all'indirizzo e-mail lecodi@libero.it

PER NON DIMENTICARE: INCONTRO AL ROSA LUXEMBURG CON IL DEPORTATO GILBERTO SALMONI

Una testimonianza d'eccezione, direi storica al Rosa Luxemburg di Acquaviva. E' stato toccante l'incontro con Gilberto Salmoni, superstite di Buchenwald, uno dei campi di concentramento della Germania nazista. Gli studenti dell'istituto, con il loro dirigente Francesco Scaramuzzi ed i docenti, lo hanno accolto nell'auditorium con la bramosia di conoscere, di sapere, di "fare un viaggio" nella memoria. Sono stati loro i protagonisti di una mattinata ricca di pathos, in cui la forte emozione mista alla sofferenza ha fatto da filo conduttore. I giovani ascoltatori, rimasti attoniti dinnanzi alle immagini atroci di violenza e crudeltà descritte con nitidezza dalla voce dell'ospite Gilberto Salmoni, genovese, classe 1928. Salmoni è un sopravvissuto che ha raccontato la sua esperienza di adolescente ebreo, dalla sua vita

"normale" alla prigionia con stenti e sofferenze. La sua storia di deportato iniziò nel 1944, al Passo della Forcola (SO), quando fu catturato dalla Guardia



della Repubblica di Salò mentre con la famiglia cercava di entrare in Svizzera. La famiglia Salmoni fu in un primo tempo arrestata e imprigionata, poi fu instradata verso un campo di prigionia in Emilia Romagna. Con l'avanzare delle truppe alleate, però, i Salmoni e altre migliaia di ebrei, prigionieri politici, zingari e

omosessuali arrestati in nome delle assurde leggi razziali, furono spostati dal lager emiliano di Fossoli verso i più crudeli campi di concentramento nazisti, a Buchenwald per quanto riguarda Gilberto e suo fratello, verso la terribile Auschwitz i genitori e la sorella, dei quali, infatti, non ebbe più notizia. Un incontro organizzato dalla referente del progetto prof.ssa Lavinia Costantino e da tutta l'area umanistica della scuola. Per non dimenticare, per capire ancora di più e meglio quello che fu l'olocausto, e che può insegnare anche molte cose sul futuro. L'incontro ha rappresentato per i giovani studenti una straordinaria occasione per vivere da vicino la storia e riflettere sull'importanza e la persistenza della violenza e della discriminazione nelle nostre società.

XXIV GIORNATA MONDIALE DEL MALATO - 11 FEBBRAIO 2016

Affidarsi a Gesù misericordioso come Maria: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela" (Gv 2,5)

Giovedì 11 febbraio S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti, alle ore 12,00 presso la Chiesa S. Maria della Salute all'ospedale "F. Miulli" presiede la S. Messa con il sacramento dell'Unzione degli infermi. Per ricevere il Sacramento dell'UNZIONE contattare i Cappellani sia, preferibilmente, nei giorni precedenti la celebrazione, sia la mattina di giovedì 11. Per gli ammalati che seguono da casa è prevista la ripresa televisiva a cura di Telemajg che trasmetterà in differita alle 17,30 e alle 20,15; il 12 febbraio alle 11,00 e alle 15,00; sabato 13 febbraio alle 23,00; domenica 14 febbraio alle 19,00. Giovedì 11 febbraio, festa della Madonna di Lourdes, si celebra la XXIV giornata mondiale del malato. Illuminante l'augurio che Papa Francesco nel messaggio per tale occasione rivolge alle persone ammalate e a coloro che se ne prendono cura: *"A tutti coloro che sono al servizio dei malati e dei sofferenti, auguro di essere animati dallo spirito di Maria, Madre della Misericordia. La dolcezza del suo sguardo ci accompagni in questo Anno Santo, perché tutti possiamo riscoprire la gioia della tenerezza di Dio e portarla impressa nei nostri cuori e nei nostri gesti"*. La celebrazione annuale della Giornata Mondiale del Malato, voluta da San Giovanni Paolo II, ha lo scopo di sensibilizzare il popolo di Dio e, di conseguenza, le molteplici istituzioni sanitarie cattoliche e la stessa società civile, alla necessità di assicurare la migliore assistenza agli infermi. Inoltre, come si legge nel documento istitutivo, ha lo scopo di aiutare chi è ammalato a valorizzare, sul piano umano e soprattutto su quello soprannaturale, la sofferenza; di coinvolgere in maniera particolare le diocesi, le comunità cristiane, le famiglie religiose nella pastorale sanitaria; favorire l'impegno sempre più prezioso del volontariato. Tale giornata è anche un richiamo all'importanza

della formazione spirituale ed etica degli operatori sanitari e, infine, a far meglio comprendere l'importanza dell'assistenza religiosa agli infermi da parte dei sacerdoti e di quanti vivono ed operano accanto a chi soffre. Come più volte ha affermato il Card. Fiorenzo Angelini, di venerata memoria, tale giornata simbolo è anche occasione non solo di preghiera, ma di incontri formativi e di studio per gli operatori sanitari, caratterizzata da forti richiami alle autorità civili e politiche per un più incisivo impegno da parte della società civile verso i sofferenti e i malati. E' una importante occasione per ribadire l'importanza di operare insieme, credenti e non, in nome della carità e dell'amore per l'uomo. Questa Giornata Mondiale del malato, celebrata solennemente in Terra Santa, a Nazareth aiuterà a realizzare l'augurio che Papa Francesco ha espresso nella Bolla di indizione del Giubileo Straordinario della Misericordia: *"Questo Anno Giubilare vissuto nella misericordia possa favorire l'incontro con l'Ebraismo, con l'Islam e con le altre nobili tradizioni religiose, ci renda più aperti al dialogo per meglio conoscerci e comprenderci; elimini ogni forma di chiusura e di disprezzo ed espella ogni forma di violenza e di discriminazione"* (Misericordiae Vultus, 23). Facciamo nostro l'appello di Papa Francesco affinché ogni ospedale o casa di cura diventi sempre di più segno visibile e luogo per promuovere la cultura dell'incontro e della pace, dove l'esperienza della malattia e della sofferenza, come pure l'aiuto professionale e fraterno, contribuiscono a superare ogni limite e ogni divisione. In **ultima pagina** il calendario delle iniziative in programma al "Miulli" predisposto dal SERVIZIO di ASSISTENZA RELIGIOSA - CAPPELLANIA dell'ospedale.

INCONTRO CON IL PROF. GIACOMO MARTIELLI "I legami familiari - Transizioni e ricerca di nuovi equilibri nel ciclo di vita delle famiglie"



Grande partecipazione all'interessante convegno dal titolo "I legami familiari - Transizioni e ricerca di nuovi equilibri nel ciclo di vita delle famiglie". La relazione è stata tenuta dal prof.

acquavivese Giacomo Martelli: una sintesi brillante che ha rapito l'attenzione del folto e attento pubblico vivamente interessato. L'incontro sul tema della famiglia contemporanea, in un contesto sociale complesso è stato organizzato dal Club Femminile dell'Amicizia Santeramo. "Una iniziativa - così come ha sottolineato la presidente del Club Angela Disanto Cacciapaglia - che si colloca nel panorama attuale degli interventi per la famiglia e fa riferimento ad un approccio teorico sull'identità della

famiglia e sui suoi cambiamenti. E' infatti fondamentale garantire una visione complessiva delle relazioni familiari, evitando il rischio, peraltro abbastanza diffuso di considerare separatamente la relazione di coppia e la relazione genitori-figli. Dalla relazione del prof. Martelli è emerso il grande valore della famiglia, quale sede privilegiata degli affetti più profondi e della responsabilità verso gli altri e della natura profondamente sociale dei legami familiari. Di fondamentale importanza poi potenziare tali legami per promuovere le relazioni tra le generazioni, anche a livello comunitario e sociale. Un appuntamento molto interessante per riflettere sulla natura di questi legami, che per lo più sono intergenerazionali, e sugli effetti positivi e negativi che producono sullo sviluppo delle persone e sul benessere delle comunità. Per rivedere il servizio www.telemajg.com/php/notizie.php?id=4778 - www.youtube.com/watch?v=tmD1C7qnyNw.

Anna Larato

GLI OCCHI DEL SIG. GIOVANNI ANTONIO MASTROROCCO

Natale è trascorso da poco più di un mese. E con esso ci siamo lasciati alle spalle un altro anno. Il 2015 per tanti è stato portatore di difficoltà. Per molti, invece, è stato super, il non plus ultra per i traguardi raggiunti. Molte mie amiche, per portare qualche esempio, sono al settimo cielo per l'immissione in ruolo nel mondo della scuola, dopo anni di precariato; la famiglia dei miei carissimi amici Claudia e Giacomo si è allargata, poiché è arrivato Alessandro a far compagnia alla piccola peste Rossella. Io personalmente ho una bellissima nipotina da spupazzare assieme a suo fratello maggiore Vincenzo. Chiara Maria non ha voluto aspettare il 2016 per venire al mondo. No! Era davvero impaziente. Per la gioia di mamma, papà, nonni, zii, sebbene il suo arrivo fosse atteso per metà gennaio, è venuta alla luce prima, anzi al buio, poiché è nata 30 minuti dopo la mezzanotte del 27 dicembre. La vita è imprevedibile!!! Per il signor Giovanni Antonio Mastrorocco il 2015 è stato ancora un anno connotato da grande "Amore" quello con la A maiuscola. Un sentimento da diffondere attraverso i suoi scritti soprattutto in occasione della Festa più sentita dell'anno, il Santo Natale. Giovanni è da un po' di anni che con l'approssimarsi di dicembre viene a farci visita in redazione lasciando alcuni suoi componimenti e chiedendone la pubblicazioni. In verità fa capolino già nei mesi precedenti mostrandoci con orgoglio le sue bozze,

*Il Presidente della Repubblica
Ringrazio mi per gli auguri
che ricambio con tanto cordialità
y! scalare*

con la promessa di rivederci sotto le feste. Scritti semplici ma dettati da una fede autentica, genuina, attraverso i quali Giovanni lancia messaggi di speranza con un pensiero particolare rivolto ai più deboli, agli svantaggiati. Sui numeri 35 e 36/2015 de L'Eco abbiamo pubblicato "La nascita",

"Umile, sei nato per noi" e "Presidente, Lei è il Gesù Bambino degli italiani", quest'ultimo il messaggio augurale inviato a Sergio Mattarella. A metà gennaio è tornato a trovarci in redazione. Era una fredda giornata, per giunta piovosa. Con una voce flebile mi ha messo tra le mani una busta, di quelle che ci danno al supermercato quando andiamo a fare

la spesa. "Guarda Angela - mi ha detto con gli occhi lucidi - apri tu stessa". Io ho capito subito, guardando il suo volto commosso, se non altro per la cura con cui aveva avvolto quelle tre lettere. Erano missive di risposta ai suoi auguri. Il signor Giovanni ha ricevuto i ringraziamenti da S.E. Mons. Francesco Cacucci, dal Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che di suo pugno ha scritto: "Ringrazio per i graditi auguri che ricambio con tanta cordialità". "Hai visto - mi ha detto - e . . ." la voce di Giovanni si è interrotta, non riusciva più a parlare. Ma i suoi occhi contenti sì: esprimevano tutta la sua gioia. Il sig. Giovanni è già al lavoro per condividere con noi altre emozioni.

Angela Rita Radogna

SUA SANTITÀ PAPA FRANCESCO APPARIRÀ NEL FILM PER FAMIGLIE "BEYOND THE SUN" DI AMBI PICTURES

Una "prima" assoluta nel cinema e nella storia della Chiesa Cattolica: Sua Santità Papa Francesco interpreterà se stesso nel film per famiglie *Beyond the Sun* di AMBI Pictures. In questo lungometraggio (che segna il debutto cinematografico in assoluto per qualsiasi Papa nella storia della Chiesa), Sua Santità Papa Francesco verrà ritratto in una storia basata sui Vangeli che, attraverso molte storie contenenti il messaggio di Gesù, permetterà ai bambini di tutto il mondo di imparare e comprendere le parabole del figlio di Dio. L'idea del film è nata da Papa Francesco, che ha richiesto ai filmmaker di realizzare un film per i bambini che comunicasse il messaggio di Gesù. Papa Francesco si è offerto di partecipare al film per sostenere la carità, infatti tutti i profitti di *Beyond the Sun* saranno devoluti a due associazioni di beneficenza - El Almendro e Los Hogares de Cristo (che si trovano in Argentina) - che supportano il messaggio sociale e spirituale di Papa Francesco all'interno del film. Queste organizzazioni aiutano i bambini a rischio e i giovani adulti in difficoltà. *Beyond the Sun* è una storia di avventura per famiglie, in cui i bambini provenienti da culture diverse emulano gli apostoli alla ricerca di Gesù nel mondo che li circonda. Il film sarà edificante ed è destinato ad impegnarsi spiritualmente ed incoraggiare il

pubblico di tutte le età a trasmettere le parole di Gesù, di comprenderle e indurre a vivere una vita migliore, facendo buone scelte e aiutando gli altri. Graciela Rodriguez ha scritto la sceneggiatura del film basato su una propria idea. Andrea Iervolino e Lady Monika Bacardi, co-fondatori di AMBI Pictures finanzieranno e produrranno l'intero film. Co-produttori saranno Graciela Rodriguez e Gabriel Leybu. Monsignor Eduardo Garcia sarà il consulente di Papa Francesco per *Beyond the Sun*. Per il produttore Andrea Iervolino, il film rappresenta un ritorno alle origini, al punto in cui ha iniziato la sua carriera. Infatti all'età di 15 anni Iervolino ha fatto il suo primo film nella sua città natale: Cassino. È stata la Chiesa della sua città natale ad aprirgli le porte e fargli girare questo film all'interno di essa e lanciando di fatto la sua carriera che lo ha visto produrre oltre 50 film a soli 27 anni. Ha detto Iervolino: "Il nostro entusiasmo e la gratitudine verso Sua Santità, Papa Francesco, a partecipare a questo film va oltre le parole. Questo non è solo un film per noi, si tratta di un messaggio, e chi meglio del Papa potrebbe mai esprimere un messaggio sociale e spirituale così importante".

Segue

Iervolino ha aggiunto: "Questo film fornirà fondi per sostenere cause estremamente meritevoli e che abbiamo preso molto sul serio. Questo messaggio e la sua causa sono molto cari a tutta la famiglia "AMBI" e siamo onorati e ispirati dal livello di collaborazione da parte del Vaticano". Monika Bacardi ha detto: "È un grande onore per me e Andrea aver avuto l'opportunità di lavorare con Sua Santità, Papa Francesco, per diffondere la consapevolezza del suo messaggio attraverso questo film. Non solo le famiglie provenienti da tutto il mondo potranno godere di questo



film e divertirsi, ma ne saranno commossi. Ci sono modi creativi per aiutare chi ha bisogno in tutto il mondo e speriamo che questo film faccia proprio questo. Apprezziamo il permesso di Papa Francesco a filmarlo e usare la sua immagine nel nostro film". L'inizio delle riprese è previsto nei primi mesi del 2016 in Italia. AMBI si occuperà della distribuzione in tutto il mondo per *Beyond the Sun* attraverso la sua divisione vendite internazionali di Los Angeles, AMBI Distribution. Nei prossimi giorni Andrea Iervolino sarà ospite di CineNews24.

Claudio Maiulli

Pubblicità



Sicurezza Salute e Nutrizione

STUDIOFORCILLO

Salute e Sicurezza sul Lavoro DLgs 81/08
RSP
Corsi di Formazione
DVR

Dr.ssa Marilena Forcillo

Via Mele 68, Acquaviva delle Fonti

www.studioforcillo.it
Tel 339-5072432

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00
La Rassegna della settimana
la domenica alle ore 12.20 e 20.30
Sul web alla pagina
www.telemajg.com/php/notizie.php*

KARATE, DONATO CATALANO:

"Non so di preciso cosa mi abbia spinto a farlo, ma da quel momento non c'è stato più verso di smettere"

"Daniel: Crede davvero che io potrei vincere?"

Miyagi: Non ha importanza. Che insegna a noi di buono l'uso del pugno?

Niente, è solamente un fatto di vita. Vincere o perdere non conta, se farai un buon combattimento sarai rispettato, e dopo nessuno ti disturberà." (Cit. Karate Kid)



Si è tenuto ad Ostia lo scorso 30 gennaio 2016, il **campionato nazionale cadetti/juniores/under21 - 2016**. Donato Catalano giovane atleta casamassimense di 16 anni, è stato uno dei pochi ad essere stato convocato per rappresentare la regione Puglia. Il giovane precedentemente ha svolto una serie di allenamenti al Kendro di Triggiano, che avevano come scopo

finale quello di scegliere un atleta per ogni categoria, il quale poi avrebbe rappresentato la regione Puglia ai campionati nazionali di Ostia. Dopo tre allenamenti, i Maestri hanno scelto Donato tra altri tre atleti della sua categoria. Si è trattata della prima volta ad essere convocato nel CTR (Centro Tecnico Regionale), nonostante avesse già conquistato tante altre coppe e medaglie. *"Ho iniziato ad avvicinarmi al Karate all'età di 5 anni, presso l'ASD Karate Club Casamassima"* - racconta il giovane Donato - *"non so di preciso cosa mi abbia spinto a farlo, ma da quel momento non c'è stato più verso di smettere"*. Donato fa parte della categoria Cadetti -76 Kg di Kumite, una delle due componenti

fondamentali del karate. Un vero e proprio combattimento contro un avversario, con lo scopo di mettere a segno dei colpi, arrivando alla vittoria. Donato, accompagnato dalla sua Maestra Marcela Remiasova, cintura nera 5° dan, oltre ad essere campionessa europea e mondiale, anch'essa parte dello staff regionale, è partito per Ostia venerdì sera, presso il centro Olimpico Matteo Pellicone di Ostia, per i seminari preparatori ai Campionati Europei Cadetti, Junior e Under 21, che si svolgeranno a Limassol (Cipro). La Gara si è svolta nel pomeriggio di sabato 30 Gennaio. Il primo incontro, che aveva come avversario un giovane siciliano, è stato vinto da Donato con un netto 2:0. Sfortunatamente però, il secondo non ha avuto lo stesso risultato poiché, il giovane, ha perso 3:0 contro la toscana. Nonostante la sconfitta Donato è tornato a casa sempre più carico. Ora non si aspetta altro che affrontare i prossimi traguardi: la fase regionale tra qualche settimana e il Campionato Nazionale a marzo. Nel Kumite si combatte con il corpo, ma si vince con la mente. *"Quando un vero guerriero combatte al 100% delle sue potenzialità lo fa con il 30% della sua mente e il 70% del suo cuore, perché è proprio quest'ultimo che fa la differenza tra un combattente e un altro"*.

Adriana Maiulli



Ente Ecclesiastico
Ospedale Generale Regionale "F. MIULLI"
Acquaviva delle Fonti (Bari)

CAPPELLANIA



Calendario Iniziative in occasione della **24ª Giornata Mondiale del Malato 2016**

LUNEDI' 8 febbraio

12,00 S. Messa - reparti di OTTORINOLALINGOIATRIA - CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE - ODONTOSTOMATOLOGIA in occasione di S. Apollonia e S. Biagio, con tradizionale benedizione della gola.

15,00 Processione nei reparti e servizi, con la Madonna di Lourdes (ingresso ospedale, reparti 1° e 2° piano, dialisi).

MARTEDI' 9 febbraio

7,15 Lodi e S. Messa - cappellina 2° piano.

15,00 Processione nei reparti e servizi, con la Madonna di Lourdes (reparti 4° e 3° piano, Radiologia, Pronto Socco.).

MERCOLEDI' 10 febbraio Le CENERI

INIZIA LA QUARESIMA

16,30 S. Messa con imposizione delle Ceneri chiesa S. Maria della Salute.

GIOVEDI' 11 febbraio

Festa Madonna di Lourdes

24ª Giornata Mondiale del Malato

11,30 S. Messa con l'Unzione degli infermi presiede **S.E. Mons. Giovanni Ricchiuti** chiesa S. Maria della salute

Per ricevere il Sacramento dell'UNZIONE Cappellani sia, preferibilmente, nei giorni precedenti la celebrazione, sia la mattina di giovedì 11.



Coloro che riceveranno il sacramento dell'Unzione si presentino, possibilmente alle ore 11,00, un'ora prima dell'inizio, per motivi di preparazione alla celebrazione.

Riprese televisive a cura di Telemajg che trasmetterà in differita alle 17,30 e alle 20,15; il 12 febbraio alle 11,00 e alle 15,00; domenica 14 febbraio alle 19,00.

16, 40 - 17, 55 Radio Maria in diretta radiofonica dalla cappellina al 2° piano trasmette: S. Rosario - Vespri - S. Messa.

VENERDI' 12 febbraio (e tutti i venerdì di QUARESIMA)

15,00 VIA CRUCIS per i Reparti e Servizi.

GIOVEDI' 18 febbraio

8,30 - 17,30 CONVEGNO

"L'OSPEDALE: luogo per promuovere la cultura dell'incontro e della pace"
"dove l'esperienza della malattia e della sofferenza, come pure l'aiuto professionale e fraterno, contribuiscono a superare ogni limite e ogni divisione". Papa Francesco
Sala Convegni Ospedale "F. Miulli" - Per il programma consultare www.miulli.it

Si ringrazia per la collaborazione e l'animazione di tutti gli appuntamenti: il personale dell'ospedale "F. Miulli, i Cappellani e Sacerdoti collaboratori, le Suore Ospedaliere della Misericordia S.O.M., il Coro per la Vita, i Volontari, gli Studenti del Corso di Laurea in Infermieristica, l'Associazione Volontari Ospedaliere (A.V.O.)